

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE

ANNO 2018

Il giorno 3 Aprile 2019 alle ore 18,00 si è tenuta la riunione in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza, Viale Roma 3, per la verifica finale dell'anno 2018 e per la definizione degli obiettivi 2019

Sono presenti:

- per la delegazione trattante di parte pubblica il Presidente dell'Ordine arch. Manuela PELLOSO, il Tesoriere dell'Ordine arch. Giuseppe CLEMENTE ed il Consigliere Segretario arch. Mario COMIN.
- per la delegazione sindacale, CISL - FP, in rappresentanza dei Dipendenti dell'Ordine il Sig. Gian Paolo LA PORTA.

PREMESSA

Il CCNL del comparto Funzioni Centrali 2016-2018, entrato in vigore il 13 febbraio 2018, si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato del comparto degli Enti Pubblici non Economici dando il via ad una fase completamente nuova nell'ambito delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata nel Pubblico Impiego.

I fondi degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate"

Considerato che

il nuovo CCNL del comparto Funzioni Centrali, entrato in vigore il 13 febbraio 2018 (art. 7), delinea chiaramente ambiti e competenze della contrattazione decentrata di secondo livello, che per quanto riguarda gli Ordini e Collegi Professionali avviene a livello di singola struttura territoriale, essendo essa dotata di esclusiva autonomia finanziaria e deliberativa;

Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 6 del CCNL mentre i criteri di ripartizione delle risorse e le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale;

La contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse dell'utenza.

Visto

il CCNL del comparto Funzioni Centrali 2016- 2018, entrato in vigore il 13 febbraio 2018;

Atteso inoltre che

Le parti contrattuali ritengono che il "fondo risorse decentrate" assuma particolare valenza.

Le parti convengono sulla necessità di dar corso ad un processo di adeguamento ed aggiornamento dei servizi, che coinvolga e responsabilizzi ulteriormente il Personale dipendente per il consolidamento dei precedenti risultati ed il raggiungimento di nuovi obiettivi finalizzati al buon funzionamento generale dell'Ente.



Tutto ciò premesso e considerato le parti concordano quanto segue:

Art.1
INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Nell'ambito del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 16 e 17 del CCNL 2006-2009, è stata riproposta la disciplina in materia di posizioni organizzative già prevista dagli artt. 17 e 18 del CCNL del 16 febbraio 1999.
2. Alla luce della modifica dell'organizzazione interna attuata nel corso del 2011 è stata istituita una posizione organizzativa all'interno della dotazione organica in area C, ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2006 - 2009, con compiti di **elevata responsabilità che comportano l'attribuzione di una specifica indennità.**
3. Per la copertura delle posizioni di lavoro di cui ai commi 1 e 2, l'Amministrazione conviene di conferire incarico alla dipendente inquadrata in area C, con supporto della dipendente inserita in Area B3.
4. L'incarico di cui ai commi 1 e 2 riguarda le funzioni di direzione e gestione di struttura organizzativa complessa, caratterizzata da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Art. 2
DOTAZIONE ORGANICA E PROGRESSIONE PROFESSIONALE

Si prende atto che attualmente l'inquadramento ordinamentale è il seguente:

Area	Livello economico / unità in forza				
A	A1 / 0	A2 / 0	A3 / 0		
B	B1 / 2	B2 / 0	B3 / 1		
C	C1 / 0	C2 / 0	C3 / 1	C4 / 0	C5 / 0

Le parti si danno atto che la nuova dotazione organica è da intendersi per singola area ed è costituita dai posti evidenziati.

Si riafferma il principio che una costante professionalizzazione del personale dipendente consente il raggiungimento di migliori obiettivi produttivi e di qualità dei servizi resi all'utenza, come già sperimentato dall'entrata in vigore del precedente ordinamento professionale.

Il raggiungimento di standard di professionalità conseguito attraverso gli strumenti formativi, esterni ed interni, attivati dall'Amministrazione, sarà considerato titolo valido a tutti gli effetti per l'attribuzione della posizione economica successiva a quella in godimento.






Art. 3
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Il Fondo risorse decentrate ex art. 76 CCNL Funzioni Centrali, per l'anno 2018 è costituito come da seguente prospetto:

Art. 31, lett. A: importi base stanziati in applicazione Art. 35 CCNL 06.07.1995 (art.12 D.P.R. 43/90), pari a 250 h straordinario Euro 16,31 x 1 dipendente in posizione C3 pari a 250 h straordinario Euro 14,41 x 1 dipendente in posizione B3 Pari a quota parte 60 h straordinario curo 12,90 x 2 dipendenti in posizione B1	€ 9.228,00
Fondo storico al 31/12/2017 (voci consolidate art. 76, co.2, CCNL 2016/2018)	€ 17.800,48
Art, 4 comma 10 CCNL 2000-2001 per attività di supporto amministrativo Segreteria Fondazione	€ 1.000,00
Art. 89 comma 5) CCNL 2016/2018 incremento del 0,49% del monte salari dell'anno 2015 (106.465,82 x 0,49%)	€ 521,68
IMPORTO TOTALE	€ 28.550,16

ART. 4
OBIETTIVI

dei seguenti obiettivi *finalizzati al buon funzionamento generale dell'Ente, in termini di mantenimento del livello dei servizi e dell'operatività attuale oltre che alla realizzazione di nuove procedure derivanti dall'applicazione di nuovi adempimenti normativi:*

SEGRETARIA E TESORERIA FOAV

SEGRETARIA FONDAZIONE PER MESSA IN LIQUIDAZIONE

RUOLO DI RPCT

NODO PERIFERICO INARCASSA - ASSISTENZA AGLI ISCRITTI

NUOVO PROGRAMMA INTEGRATO ALBO/FORMAZIONE/NEWS/SITO

ISTITUZIONALE/CONTABILITA' prevede trasferimenti - implementazioni e verifica dati per ciascun campo

ART.5

PROGETTO SPECIALE

La Federazione Regionale Ordini Architetti del Veneto ha incaricato la Segreteria dell'Ordine di Vicenza di svolgere attività organizzativa di Segreteria e di Tesoreria per l'anno 2018 con l'assegnazione di un importo pari a **€. 9.000,00**.

Tale importo sarà ripartito secondo le percentuali riportate all'art. 6.

ART. 6

UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2018

Le parti convengono di utilizzare le risorse del Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori , nel modo seguente:

1. Con riferimento all'art.1 , punto 3)
Dipendente inquadrata in area C3 Euro **2.000,00**
Dipendente inquadrata in area B3 Euro **1.000,00**
a titolo Indennità per elevata responsabilità e professionalità affidatele.
2. Per Indennità di Ente per le quote a carico del fondo, con la seguente ripartizione:
cat. C3 Euro 2.190,96
cat. B3 Euro 1.849,68
cat. B1 Euro 416,18
cat. B1 Euro 416,18
3. Per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi la somma residua di **Euro 20.677,16 + Euro 9.000,00 relativi alla gestione della segreteria FOAV.**

L'erogazione del compenso incentivante comporterà l'assegnazione di un fisso mensile in busta paga per 13 mensilità, quantificato come da seguente prospetto parametrico:

C3	€ 350,00
B3	€ 130,00

E' prevista una verifica intermedia entro il mese di giugno e la verifica finale entro il mese di dicembre di ogni anno. L'esito favorevole delle verifiche comporterà l'erogazione col primo cedolino successivamente raggiungibile di una somma a titolo di anticipo, pari al 50% del budget stanziato, e di una somma a titolo di saldo, pari al 100% del fondo residuo (detratto cioè l'acconto, gli anticipi mensili, e l'indennità), e suddivisi secondo il criterio parametrato riportato di seguito:

- Cat. C3 = 150
- Cat. B3 = 140
- Cat. B1 = 110

Ove gli obiettivi siano conseguiti solo in parte, il Consiglio potrà corrispondere, con motivata delibera, un saldo ridotto proporzionalmente ai risultati conseguiti, con un minimo dell'80%. Il disimpegno personale del singolo dipendente potrà comportare l'esclusione motivata dai compensi incentivanti dovuti a titolo di acconto e/o di saldo, restando in ogni caso impregiudicata la corresponsione degli importi anticipati a titolo di fisso mensile.

Il compenso incentivante è collegato al raggiungimento dei sotto indicati obiettivi mediante verifiche periodiche dei risultati:

DISPOSIZIONE FINALE

Le Parti, dopo ampia discussione, concordano di derogare per l'anno 2018 quanto previsto dal CCNL 2016-2018 e più precisamente dagli artt. 77 comma 3) e 78, in quanto le due unità inquadrare nell'area B1 non risultano valutabili in virtù delle assunzioni avvenute solo nell'ultimo trimestre.

Le Parti si impegnano a seguito delle modifiche normative (Decreto Madia) a favorire l'eventuale progressione tra le Aree e ad incontrarsi entro e non oltre il mese di febbraio 2019 per l'avvio della contrattazione integrativa 2019.

Le tabelle di ripartizione dei compensi previsti dall'accordo integrativo 2018 costituiscono parte integrante del presente accordo.

L'efficacia del presente contratto integrativo sarà subordinata alla ratifica da parte del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza.

Il presente accordo ha efficacia giuridica dal 01.01.2018 al 31.12.2108.

Il presente contratto si applica a tutto il personale dipendente.

In caso di disdetta il presente accordo resterà in vigore fino a quando non sia stato sostituito dal successivo accordo.

Per la delegazione del Consiglio dell'Ordine

Per la delegazione sindacale

Elvio D'Alessandro




